

COMUNICATO STAMPA

25 gennaio 2024

Matthias Martelli con il suo monologo “Raffaello. Il figlio del vento” al Ridotto del Teatro Comunale di Vicenza, giovedì 1° febbraio

Ancora un monologo, negli appuntamenti della prosa al Ridotto del Teatro Comunale di Vicenza, con uno spettacolo molto originale che vedrà protagonista **Matthias Martelli, giovedì 1° febbraio** alle 20:45, a presentare il suo (oltre che interprete è anche regista) **“Raffaello. Figlio del vento”**, il suo primo spettacolo da protagonista, a cui ha collaborato anche l'indimenticato Eugenio Allegri, scomparso nel maggio 2022; il disegno luci è di Loris Spanu, i costumi sono firmati da Monica di Pasqua, una produzione di Michele Gentile - Enfiteatro.

Riprendendo la tradizione del teatro giullaresco e di narrazione, cifra che Matthias Martelli incarna alla perfezione, il funambolico attore urbinato riuscirà a trascinare gli spettatori in un percorso appassionante, entrando con le immagini e le parole “dentro” i capolavori del genio di Raffaello, curiosando nei segreti della sua vita e della sua arte.

“Mi sono chiesto chi fosse realmente Raffaello, chi ci fosse dietro all'immagine stereotipata che tutti abbiamo in mente: un ragazzo perfetto, tranquillo, modesto – spiega Matthias Martelli -. Più andavo avanti nella ricerca, più emergeva la figura di un genio multiforme e affascinante, capace di meravigliarsi come un bambino, disponibile ad apprendere come un eterno allievo, dotato di uno straordinario talento umano e artistico che gli ha permesso di esprimere tutto il suo genio creativo all'interno di una vita felice, piena e rocambolesca”.

Raffaello Sanzio, dunque, il pittore della grazia e della perfezione, come è stato definito per secoli. Ma dietro la figura mite e rassicurante del “pittore divino” si nasconde un genio dalla vita esplosiva, fatta di sfide e contraddizioni, di viaggi incessanti, amicizie granitiche, amori focosi, successi grandiosi e tragedie improvvise, passando attraverso ardenti polemiche con l'autorità e il senso morale del suo tempo. Matthias Martelli, accompagnato dalle musiche dal vivo del maestro Matteo Castellan, accompagnerà gli spettatori in un viaggio avvincente, grazie alla sua indiscussa capacità affabulatoria, rendendo vivi i personaggi, entrando fisicamente nei maestosi dipinti, lasciando gli spettatori stupiti e affascinati di fronte alla sfolgorante esplosione di meraviglia e colori di questo gigante della cultura occidentale. Uno spettacolo che vuole essere celebrazione della vita di un genio, ma anche risposta ad un'esigenza del presente: oggi, come non mai, è necessario puntare a un nuovo Rinascimento dell'arte e della cultura nel nostro Paese.

Al termine dello spettacolo Matthias Martelli incontrerà il pubblico presente in sala.

Matthias Martelli, autore, attore, giullare, ha vinto i premi Alberto Sordi, Locomix e Uanmensciò e il premio nazionale di cultura Frontino-Montefeltro, ha riportato in vita il grande lascito teatrale, politico e culturale di Dario Fo con “Mistero Buffo”, con cui da qualche anno calca i palcoscenici in Italia e in Europa (è stato al Tcvi nel marzo 2022). La sua carriera è iniziata nel 2020, proprio con “Raffaello. Figlio del vento”, da lui scritto e interpretato, prodotto dal Teatro Stabile dell'Umbria. Ha pubblicato i libri: “Il mercante di monologhi”, “T'amo aspettando il contraccollo”, “Nel nome del Dio Web”, “Raffaello. Il figlio del vento”, “Dante fra le fiamme e le stelle”.

Per “Raffaello. Figlio del vento”, al Ridotto del Teatro Comunale di Vicenza giovedì 1° febbraio, restano pochi biglietti.

I biglietti per la stagione di prosa al Ridotto sono in vendita alla biglietteria del Teatro Comunale di Vicenza (Viale Mazzini, 39), aperta dal martedì al sabato dalle 15.00 alle 18.15, oppure al telefono, chiamando lo 0444 324442 nei giorni di apertura della biglietteria dalle 16.00 alle 18.00; oppure online su www.tcvi.it. Costano 27 euro l'intero e 21 euro il ridotto under 30 e over 65; per gli studenti universitari in possesso della VI-University Card è previsto un biglietto unico a 7 euro. È possibile comprare i biglietti anche tramite 18App e Carta del docente.